

Baiano: “Non è stata una passeggiata”

Pubblicato: Domenica 4 Dicembre 2016



BAIANO – «Abbiamo approcciato molto bene la partita mettendo subito pressione alla Varesina; dopo il gol la squadra si è sciolta ancora di più. Siamo anche stati bravi a non smettere di giocare e ad affrontare a livello tattico una squadra che giocava a cinque in difesa. I giovani hanno fatto molto bene ma non avevo dubbi, perché hanno qualità e voglia di emergere».

«Con Spilli nessun problema: abbiamo discusso perché stava parlando con un mio giocatore (Viscomi ndr), io ho richiamato quest'ultimo e lui non ha smesso. Allora sono intervenuto, ma niente di che».

«La sconfitta del Chieri ci ha fatto piacere ed è normale, ma non mi interessava granché, aspettavo di più la risposta della mia squadra. Risposta che è arrivata: dopo una sconfitta bisogna subito rialzarsi e lo abbiamo fatto in una partita non semplice, contro un'avversaria ricca di giocatori importanti. Non è stata una passeggiata ma abbiamo lavorato sodo e ci siamo meritati il successo sul campo».

«Mercato: penso solo bene di chi è arrivato. Avevo dato alcuni input per avere giocatori con determinate caratteristiche, ho molta fiducia di chi fa gli acquisti e sono contento dei nuovi arrivi.

Normale che bisogna sempre migliorare, soprattutto sulla gestione della palla, ma non posso imputare nulla sul piano dell'impegno a questi ragazzi».

SPILLI – «Ho visto una partita anche piacevole: siamo partiti coperti, memori da altre partite con le squadre forti. Purtroppo però non è andata come speravamo, un po' anche per quel rigore che ci ha tagliato un po' le gambe. Nel finale ho provato a preservare qualche giocatore in vista dei prossimi appuntamenti, ma non posso lamentarmi sul piano dell'impegno. Albizzati l'ho tolto per quello: dopo la Caronnesse abbiamo Pro Settimo, Legnano e Pinerolo. Fa piacere affrontare il Varese ma il nostro campionato passa da quelle partite».

«Purtroppo l'arbitro è stato il peggiore in campo, ma noi abbiamo sbagliato a occuparci di lui: dovevamo concentrarci di più sul nostro obiettivo. Dopo aver detto che il rigore è stato assurdo, e che anche sul terzo gol c'era un fallo su un mio giocatore, voglio anche sottolineare che il Varese non ha rubato nulla e ha mostrato la differenza che c'è tra le due squadre».

MORETTI – «Dovevamo rispondere sul campo alle pressioni e lo abbiamo fatto nel modo giusto. Noi ci crediamo. Da venerdì avevo nella pancia qualcosa di anomalo: l'ingresso in campo con la maglia del Varese è stato emozionante. Siamo stati bravi, sul 2-0 ad andare avanti a giocare senza pensare al risultato acquisito».

CUSINATO – «Sapevamo che la Varesina stava aspettando questo derby, l'abbiamo presa nel modo giusto. Il rigore c'era e non c'era, onestamente più no che sì. A centrocampo devo calarmi più nel ruolo ma devo migliorare ancora, anche perché ho perso un paio di palloni da cui sono nati contropiedi. Devo stare più attento».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it